

# Centenario del Carnevale di Basilea – ecco i «tre giorni più belli dell'anno»

Il Carnevale è il momento più bello dell'anno per un gran numero di basilesi. Per tre giorni la città si trasforma in una grande festa, il Carnevale – che nel 2010 si terrà dal 22 al 24 febbraio. Per celebrare i cent'anni di esistenza del comitato del Carnevale di Basilea – che tira i fili dietro alle quinte di questa grande manifestazione – la Posta Svizzera emette tre francobolli speciali dedicati all'evento.



I vari protagonisti del carnevale di Basilea diventano anche dei francobolli: il corteo non passa solo davanti all'antica porta della città, al municipio (foto a destra) e alla cattedrale, ma anche accanto ai membri del Comitato del Carnevale.  
Foto: ImagePoint

Nel 1356 un grande terremoto distrusse la città di Basilea e i suoi maggiori documenti storici. In tal modo andarono perse anche le testimonianze delle origini del carnevale, che si perdono nella notte dei tempi. La più antica prova delle celebrazioni carnevalesche – un torneo di cavalieri – rimasto negli annali della città come il «cattivo carnevale», risale «solo» al 1376. Difficile quindi fissare una data a cui far risalire la nascita di questa usanza. Un importante pietra miliare nella storia della celebrazione del carnevale come lo conosciamo oggi fu la creazione del comitato del Carnevale di Basilea, nel 1910. Il comitato viene spesso designato come l'istanza suprema, l'eminenza grigia e detentrica della verità del Carnevale di Basilea. Tuttavia si tratta piuttosto di un

umile servitore di questa festa, che non intende collocarsi su nessun piedistallo.

## Una prima per il Carnevale

Tuttavia questo primo centenario è una grande occasione per attirare l'attenzione sul Carnevale di Basilea, sulla sua storia, la sua unicità e il suo futuro mediante varie attività organizzate in suo onore. Anche la Posta rende omaggio al centenario del 2010 con l'emissione di tre francobolli speciali, per la gioia di «Frau Fasnacht» (la signora Carnevale), la figura allegorica che simbolizza i famosi «tre giorni più belli dell'anno» a Basilea. Perché il Carnevale è uno degli usi più antichi – naturalmente non solo a Basilea – e finora non gli era mai stato dedicato un francobollo svizzero. →





→L'opera creata sui dentelli svizzeri dall'artista Andreas Daniel Vetsch sposa in maniera prodigiosa la variopinta tradizione carnevalesca ai più noti monumenti di Basilea. Guardando più da vicino questi tre capolavori in miniatura appaiono innumerevoli dettagli che per l'occhio esperto sono molto di più che semplici caratteristiche del Carnevale, poiché sono carichi di un grande simbolismo.

#### La lanterna del corteo in prima fila

Sulla sinistra, dominato dalla più famosa delle porte della città ancora in piedi, la Spalentor, inizia il corteo dei «clique» con la sua avanguardia ed una grande lanterna luminosa. Per i «Bebbi» (parola svizzero-tedesca che sta per basilese) si tratta di un simbolo caratteristico del comitato del Carnevale.

La parte centrale mostra una bellissima banda composta da tamburi, pifferi e trombe e da un carro carnevalesco

provvisto – come vuole la tradizione – di «Seiblootere» (palloncini fatti di bu-della di maiale) e accompagnato da due Waggisse (contadine alsaziane, tipici personaggi carnevaleschi) che distribuiscono arance e mimose. Dietro a loro sono riconoscibili i membri vestiti di nero del comitato del Carnevale, collocati davanti al Municipio, poiché in questi giorni il governo deve restare un po' in disparte. Sullo sfondo s'intravede la sagoma della più antica chiesa della città, la Martinskirchelein, il cui campanile ha il privilegio di aprire il Carnevale con quattro rintocchi mattutini di campana.

#### Le «lampade» alla fine

Il francobollo a destra non rende solo onore alla «Guggenmusik» (musica popolare). Un intero gruppo di «lampade» (lanterne) – anch'esse provviste di un discreto simbolo del comitato – e la cattedrale di Basilea simbolizzano la

mostra di lanterne, la più grande manifestazione artistica all'aperto di tutto l'anno. Anche i tradizionali costumi carnevaleschi sono presenti: Pierrot, Dummpeter, Alti Dante, Stänzler, Ueli, Arlecchino, Blätzlibajass... Guardando più da vicino si riconoscono anche un Juntentröslein (tipica figura di cavallo) e i basilischi. È naturale che le vie, le viuzze e le piazze siano disseminate di coriandoli.

#### Una miriade di sfaccettature

Va da sé che il Carnevale di Basilea si presenta sotto ad una miriade di altre sfaccettature. Oltre alle 12 000 figure in maschera che partecipano ai cortei del lunedì e del mercoledì pomeriggio, c'è anche il carnevale spontaneo e non organizzato che si svolge a margine dei cortei e delle strade, la sera, alle feste organizzate per i bambini e al martedì dedicato alla musica popolare.



A dare un tocco del tutto particolare al Carnevale sono anche gli oltre cento «Schnitzelbank», gruppi di poeti satirici che la sera errano da un ristorante all'altro raccontando storielle divertenti e improvvisando versi satirici sui personaggi politici e sulla società in generale. Visto che il francobollo parlante non è ancora stato inventato, per ora dovremo accontentarci di questo concentrato d'immagini. Forse tra cent'anni ci sarà una tecnologia capace di creare francobolli in movimento, e fino ad allora, chissà quanto sarà cambiato il Carnevale di Basilea! Ma siamo certi che resterà una delle tradizioni più vive della Svizzera, frizzante e scoppiettante come non mai.

Felix Rudolf von Rohr, Obmann del Comitato del carnevale di Basilea

Senza tamburi, pifferi e «lanterne» non sarebbe il Carnevale di Basilea: i tre giorni di festa iniziano alle quattro del lunedì mattina. La foto al centro raffigura l'esposizione di lanterne sulla Münsterplatz.  
Foto: swiss-image.ch/ImagePoint



Motivo su busta primo giorno

Francobolli speciali Centenario del comitato del Carnevale di Basilea

**Vendita**

Filatelia:  
dal 5.1.2010  
fino al 31.3.2011,  
fino ad esaurimento  
delle scorte  
Uffici postali:  
dal 12.1.2010,  
fino ad esaurimento  
delle scorte

**Validità**

illimitata dal 12.1.2010

**Stampa**

offset, 4 colori;  
Cartor Security Printing,  
La Loupe, Francia

**Formati**

Segni di valore:  
104×37 mm  
Foglio: 134×215 mm  
(5 strisce da 3 francobolli)

**Carta**

carta da francobolli  
bianca, con sbiancante  
ottico, gommatura opaca,  
110 gm<sup>2</sup>

**Dentellatura**

13¾:13½

**Progettista**

Andreas Daniel Vetsch,  
Basilea

**Annullo giorno di emissione**



## Tre figure carnevalesche e una preziosa stampa d'arte

**Cartoline illustrate e francobolli Centenario del comitato del Carnevale di Basilea**

**Vendita**

Filatelia:  
dal 5.1.2010  
fino al 31.3.2011,  
fino ad esaurimento  
delle scorte  
Uffici postali:  
non disponibili

**Validità**

illimitata dal 12.1.2010

**Stampa**

offset, in quattro colori

**Formati**

Cartoline: 148×105 mm  
Segni di valore:  
104×37 mm

**Carta cartoline illustrate**

cartoncino offset bianco,  
260 gm<sup>2</sup>

**Progettista**

Domo Löw, Basilea

**Prezzo set**

CHF 4.80



Fähre



Käppelijoch

**Stampa d'arte dedicata al centenario su carta a mano  
«Corteo carnevalesco sulle sponde del Reno della Piccola Basilea»**

In occasione del centenario del Comitato del carnevale di Basilea, l'artista basilese Fredy Prack ha creato una stampa d'arte in esclusiva per la Posta Svizzera. I tipici personaggi carnevaleschi come Waggis, Pierrot, Arlecchino, la vecchia zia, ecc. in corteo per le strade lungo la sponda del Reno della Piccola Basilea. Sullo sfondo è riconoscibile la sagoma della Grande Basilea.

La tiratura di questa stampa d'arte su carta a mano è limitata a 150 esemplari e non avrà luogo alcuna ristampa. Le stampe a getto d'inchiostro autografate da Fredy Prack sono numerate a mano da 1/150 a 150/150 (15 fogli autografati E.A. sono in possesso dell'artista). I fogli sono di dimensioni 615×290 mm, i disegni 495×140 mm.

Il prezzo IVA compresa è di CHF 124.00 a foglio la spedizione viene effettuata in porto franco. La stampa sarà incorniciata e verrà spedita in una scatola di cartone arrotolata e sistemata in un tubo di cartone.



1/150



Münster



Il carnevale di Basilea è un'attività che dura tutto l'anno – sia per i suoi protagonisti che per i semplici spettatori. Al clou della manifestazione – tre giorni di festa ininterrotta per molti basilesi – sono dedicate tre cartoline illustrate create in esclusiva per la Posta Svizzera dall'artista basilese Domo Löw.

Esse rappresentano tre figure tipiche del Carnevale basilese, munite di caratteristici strumenti come il Piccolo (flauto traverso),

il tamburo o la trombeta. Naturalmente non potevano mancare neanche personaggi tipici come i Waggis (contadini alsaziani), costumi e coriandoli. Le cartoline sono disponibili esclusivamente in set abbinato ai tre francobolli speciali emessi in occasione del centenario del Comitato del carnevale di Basilea. In tal modo esse possono essere affrancate con i francobolli dello stesso tema per mandare i saluti a parenti, amici e conoscenti.

**Stampa d'arte su carta a mano**  
**Centenario del comitato del Carnevale di Basilea**

**Vendita**

Filatelia:  
 dal 5.1.2010,  
 fino ad esaurimento  
 delle scorte  
 Uffici postali:  
 non disponibili

**Stampa**

Stampa a spruzzi  
 d'inchiostro a 6 colori Euro  
 con nero supplementare  
 e magenta light nonché  
 bianco opzionale

**Formati**

Dimensioni del foglio:  
 615×290 mm  
 Dimensioni immagine:  
 495×140 mm

**Carta**

Hahnemühle,  
 rotocalcografia, bianca,  
 senza acido, 300 gm<sup>2</sup>

**Progettista**

Fredy Prack, Basilea

**Prezzo**

CHF 124.00



*Fredy Prack*